

VE 223

Ca' Querini

Comune: Mira

Frazione: Malcontenta

Via Bosco Piccolo, 101

Irvv 00004494

Ctr 127 SE

Dati catastali: F. 15, M. 164

L'edificio è stato innalzato dalla famiglia Querini probabilmente durante il primo Settecento sulla riva destra del naviglio del Brenta, parallelo al corso d'acqua e da questo diviso solo dal lungargine; la prima documentazione disponibile però risale al 1759 (Bassi, 1987). Il semplice e poco profondo corpo di fabbrica, orientato con direttrice nord sud, si eleva per tre piani ed è coperto da un tetto a padiglione definito in linea di gronda da un alto cornicione dentellato, unica concessione dei prospetti alla decorazione architettonica oltre agli opposti balconi del salone al piano nobile. Il loro unico foro ad arco

ribassato sul fronte nord, è incorniciato in pietra ed è protetto da una breve balaustrata anch'essa lapidea; quello rivolto a meridione trattato alla veronese, è sormontato da una cornice lineare in aggetto. Rispetto ad essi e ai due sottostanti portoni d'ingresso, che assieme segnano l'asse mediano di simmetria nel disegno delle facciate, sono disposte con ordine le altre aperture, sei per piano sul fronte a nord, quattro per quello a sud. Si tratta di consuete finestre e porte rettangolari con profili in pietra, i cui architravi e davanzali sono collegati tra loro da fasce in rilievo chiare leggibili solo su uno dei prospetti –



quello meridionale –, poiché gli intonaci appaiono in uno stato di conservazione non ottimale. Due canne fumarie con alti comignoli posizionate nella parte mediana dei prospetti corti della costruzione, est e ovest, ne percorrono, a partire dal piano terreno, l'intera altezza. Sul fronte ovest si è aggiunto, forse in tempi successivi, un contenuto volume di un asse e due piani, le cui finestre rispettano gli allineamenti dell'edificio principale.

La costruzione è circondata da un giardino all'interno di un lotto irregolarmente trapezoidale.



Facciata meridionale della villa (Archivio IRVV)